

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Master Universitario di II livello

IN

Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti

Public health and official control of food

Regolamento didattico

A

TR

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2022-2023, il Master di II livello in « Sanità pubblica e controllo degli alimenti», «*Public health and official control of food*»

Il Master si inserisce nelle attività di formazione del dipartimento di Medicina Veterinaria e consente ai discenti di effettuare stage formativi e project work presso le aziende convenzionate e le sedi universitarie di Davis (Università della California, USA) e di Onderstepoort (Università di Pretoria, Sudafrica) con cui sono attivi degli accordi quadro.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di II livello in «Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti» («*Public health and official control of food*»), di durata annuale, si articola in 60 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai laureati nell'ambito della sanità pubblica e del controllo ufficiale degli alimenti.

Il regolamento UE n. 625/2017 sui controlli ufficiali e in particolare l'art.18, che stabilisce compiti e responsabilità dell'autorità competente e degli assistenti specializzati ufficiali (ASU) per i controlli sugli alimenti di origine animale, è oggetto di discussione sul ruolo, sul riconoscimento e sul mantenimento del ruolo del personale del sistema sanitario nazionale. Nel corso sarà trattato in maniera organica l'insieme ragguardevole di norme, comunitarie prima e unionali poi, applicabili alla filiera agroalimentare e sulle modalità adottate dal legislatore unionale per procedere alla loro sistematizzazione, chiarendone al contempo scopo e finalità. Entro i limiti di quanto necessario per verificare la conformità alla normativa applicabile ai differenti "oggetti" del controllo emanata dall'Unione o dagli Stati Membri in applicazione della normativa dell'Unione, il regolamento è destinato a disciplinare l'effettuazione dei controlli ufficiali lungo tutta la filiera agro-alimentare. Oggetto di tali controlli saranno: animali e merci in tutte le fasi della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso; sostanze, materiali o altri oggetti che possono avere un impatto sulle caratteristiche o la salute degli animali e delle merci e sul loro rispetto delle prescrizioni applicabili, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso; operatori per quanto riguarda le attività, compreso il mantenimento di animali, attrezzature, mezzi di trasporto, locali e altri luoghi sotto il loro controllo e relative adiacenze, e sulla relativa documentazione.

L'importanza crescente della sanità pubblica è legata a fenomeni di portata generale, attuali come i rapidi mutamenti delle pratiche di



allevamento e di trasformazione dei prodotti di origine animale, i ruoli assunti dalle popolazioni animali nei loro rapporti con l'uomo, la globalizzazione del commercio di animali e prodotti di origine animale, i mutamenti ambientali e climatici, la comparsa di nuovi agenti patogeni e la riemergenza di agenti patogeni già noti, il continuo verificarsi di emergenze epidemiche, non ultima la pandemia Covid-19 da virus SARS_Cov-2, ambientali, chimiche, la comparsa del bioterrorismo.

Ruolo chiave per la formazione dei discenti svolgono le collaborazioni in essere (progetti europei, protocolli di collaborazione scientifica e tecnologica, accordi quadro in atto) tra l'Università di Perugia e altri atenei come l'Università di Pretoria, Sudafrica; la Facoltà di Medicina Veterinaria a Davis, California, l'Università di Bristol, il Royal College di Londra, l'Università di Cardiff. Per esempio gli accordi quadro in atto con le Facoltà di Medicina Veterinaria di Pretoria, Onderstepoort e di Davis, California, USA e l'opportunità di svolgere un periodo di stage e project work in Sudafrica, permetteranno agli studenti di approfondire la conoscenza di malattie esotiche, potenzialmente transfrontaliere, e le relative misure profilattiche. Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage e project work presso strutture di produzione e trasformazione di alimenti garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze delle aziende del settore agro-alimentare.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di II livello, avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2022-2023. L'accesso al Master è riservato in via prioritaria ai laureati in «Medicina e chirurgia» e «Medicina Veterinaria» a ciclo unico, vecchio ordinamento, specialistica o magistrale (Classe 47/S, LM/42, 46/S LM/41). Il collegio dei docenti può ammettere, inoltre, possessori di lauree magistrali o specialistiche appartenenti ad altre classi, previa valutazione dei curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione. Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari a € 2500.

Il Master aderisce al Protocollo d'intesa nell'ambito dell'iniziativa PA110elode tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione (<http://www.unipg.it/didattica/pa-110-e-lode>), rivolto ai dipendenti pubblici.

Il Master prevede dunque due tipologie di iscrizione:

iscritto ordinario: il contributo unico omnicomprendivo per l'iscrizione è pari a 2.5900,00 €;

iscritto PA110elode: il contributo unico omnicomprendivo per l'iscrizione è pari al 50% del contributo ordinario e quindi pari a 1.250,00€.

La quota di iscrizione sarà suddivisa in due rate:

per gli iscritti ordinaria, la prima pari ad euro 1.500,00, da versarsi al momento dell'immatricolazione; la seconda pari ad euro 1.000,00, da versarsi entro 120 giorni dall'immatricolazione;

per gli iscritti PA110elode, la prima pari ad euro 750,00, da versarsi al momento dell'immatricolazione; la seconda pari ad euro 500,00, da versarsi entro 120 giorni dall'immatricolazione.

Al fine di garantire la sostenibilità economica ed organizzativa, il Master sarà attivato in presenza di almeno una delle seguenti combinazioni tra iscritti ordinari e iscritti PA-110elode:

| N. ORDINARI | ISCRITTI | N. PA110ELODE | ISCRITTI |
|-------------|----------|---------------|----------|
| 15 | | 0 | |
| 13 | | 2 | |

Il numero massimo di iscritti al Master aggregato per le due tipologie è di 35 unità.

In particolare:

- il numero massimo di iscritti PA110elode è pari a 2,
- il numero massimo di iscritti ordinari è pari alla differenza tra 30 e il numero iscritti effettivi PA110elode.

Qualora il numero massimo degli iscritti superi il numero dei posti disponibili, verificata la fattibilità, il consiglio direttivo si riserva il diritto di ampliare il numero dei posti disponibili.

Il collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione per titoli. I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti: voto di laurea fino a 102= 2 punti; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti.

Una selezione dei partecipanti secondo i criteri sopra indicati verrà altresì svolta qualora si rendessero disponibili borse INPS, e a tale scopo i candidati interessati dovranno presentare una relazione dell'amministrazione di appartenenza in cui siano espresse le motivazioni a supporto della candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente. Tale relazione costituirà elemento di valutazione per l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo

entro il massimo di 20 punti su 100. Le date delle selezioni saranno comunicate ai partecipanti e alla SNA (scuola nazionale dell'amministrazione) almeno venti giorni prima. I candidati che vorranno usufruire del contributo alle spese di iscrizione finanziato da INPS dovranno produrre e allegare alla domanda di iscrizione al Master una autocertificazione in cui dichiarano di essere in possesso dei requisiti per ottenere il beneficio.

ART. 4 – ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali e il Direttore. Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1500 ore così ripartite: 450 ore di lezione frontale - con parte di e-learning e videoconferenza interattiva - e assistita, 450 ore per studio individuale ed elaborato finale e 600 ore per la partecipazione al periodo di stage comprensivo di 20 crediti di project work).

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 60 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente: 30 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita/laboratoriale e studio individuale; 6 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale; 24 crediti formativi per lo stage, comprensivi di 20 crediti per project work. Ciascun credito dei 30 crediti formativi sarà costituito da 15 ore di didattica e pratica (10 di e-learning e video conferenza interattiva e 5 frontali) e 10 ore di studio individuale, mentre ciascun credito dei 6 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale e dei 24 crediti formativi per lo stage (comprensivi dei 20 crediti per project work) sarà costituito da 25 ore di lavoro individuale dello studente.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

| | | | <i>Corrispondenze con Master VPH Pretoria, Sudafrica per eventuale riconoscimento congiunto</i> | |
|---|--|------------|---|---------------|
| <i>Settore scientifico disciplinare e codice modulo del Sudafrica (2)</i> | <i>Denominazione</i> | <i>CFU</i> | <i>Area</i> | <i>Module</i> |
| AGR/19 - Zootecnica speciale (Modulo VPH-1/2-B) | Processi trasversali (obblighi generali delle autorità competenti e criteri operativi) e processi e attività speciali (incluse le Attività dell'Unione e gli obblighi degli operatori) | 0,5 | 1 - Legislation | VPH-1/2-B |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (Modulo VPH-1/2-Aa) | Processi verticali inerenti la gestione delle anagrafi | 0,25 | 1 - Legislation | VPH-1/2-Aa |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (Modulo VPH-1/2-Ab) | Metodi e tecniche di CU | 0,25 | 1 - Legislation | VPH-1/2-Ab |
| VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria (Modulo VPH-1/2-Ac) | normativa nazionale e comunitaria in materia di sostanze farmaceutiche | 0,5 | 1 - Legislation | VPH-1/2-Ac |
| VET/08 - Clinica medica veterinaria (Modulo VPH-1/2-Ad) | normativa nazionale e comunitaria in materia di salute e benessere degli animali | 0,5 | 1 - Legislation | VPH-1/2-Ad |
| VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici (Modulo VPH-2-J) | dinamica della popolazione di infezione | 1 | 2 - Epidemiology and statistics | VPH-2-J |
| VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici (Modulo VPH-2-Ka) | epidemiologia patologia aviare | 1 | 2 - Epidemiology and statistics | VPH-2-Ka |
| VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici (Modulo VPH-2-La) | Normativa nazionale e comunitaria in materia di sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare | 1 | 2 - Epidemiology and statistics | VPH-2-La |
| VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli | epidemiologia diagnostica e frodi agroalimentari | 0,25 | 2 - Epidemiology and statistics | VPH-2-Kc |

| | | | | |
|---|---|------|---|-----------|
| animali (Modulo VPH-2-Kc) | | | | |
| VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali (Modulo VPH-2-Lb) | sistemi di monitoraggio e sorveglianza delle parassitosi | 1 | 2 - Epidemiology and statistics | VPH-2-Lb |
| VET/06 - Parassitologia Parassitologia e malattie parassitarie degli animali (Modulo VPH-2-J) | Campionamento, analisi, prove, diagnosi e laboratori ufficiali, documentazione scritta dei CU | 0,5 | 2 - Epidemiology and statistics | VPH-2-J |
| AGR/17 Zootecnia (Modulo VPH2-P) | Elaborazione dati e applicazioni di biostatistica | 0,5 | 2 - Epidemiology and statistics | VPH-2-P |
| BIO/11 - Biologia molecolare (Modulo VPH-2-Nc) | PCR, rt-PCRT, q-PCR | 0,5 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-2-Nc |
| BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica (Modulo VPH-2-Ne) | moderni metodi di analisi | 0,5 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-2-Ne |
| VET/02 - Fisiologia veterinaria (Modulo VPH-2-Na) | principi e applicazioni diagnostiche dei moderni metodi di analisi | 1 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-2-Na |
| VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (Modulo VPH-1/2-R) | aspetti rilevanti delle TSE | 0,5 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-1/2-R |
| VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici (Modulo VPH-1-Aa) | conoscenze di base delle zoonosi | 0,25 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-1-Aa |
| VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici (Modulo VPH-2-Nd) | principi della politica agricola comune, misure di mercato, restituzioni all'esportazione e accertamento delle frodi (compreso il contesto globale: OMC, SPS, Codex Alimentarius, UIE); | 0,25 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-2-Nd |
| VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici (Modulo VPH-2-Nf) | La categorizzazione sulla base del rischio e la definizione dei piani di controllo delle AC - | 0,25 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-2-Nf |

| | | | | |
|---|--|------|---|-------------|
| VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali (Modulo VPH-1-Ab-Ac) | Conoscenze di base delle malattie parassitarie | 1,5 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-1-Ab-Ac |
| VET/08 - Clinica medica veterinaria (Modulo VPH-1-Ba) | Utilizzazione di medicinali e vaccini, controllo dei residui | 0,5 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-1-Ba |
| VET/08 - Clinica medica veterinaria (Modulo VPH-1-Bb) | Azioni e provvedimenti in caso di non conformità sospetta ed accertata, misure specifiche, gestione del procedimento amministrativo ordinario, depenalizzazione, attività d'indagine e di polizia giudiziaria | 0,5 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-1-Bb |
| BIO/10 - Biochimica (Modulo VPH-2-Nb) | Applicazioni diagnostiche dei metodi di analisi | 1 | 3 - Transboundary diseases and zoonoses | VPH-2-Nb |
| AGR/16 - Microbiologia agraria (Modulo VPH- 1/2-D) | Riconoscimento degli stabilimenti, rilascio di certificati | 0,25 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1/2-D |
| VET/01 – Anatomia degli animali domestici (Modulo VPH-1-Db) | Conoscenze di base di anatomia degli animali macellati | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1-Db |
| VET/02 – Fisiologia veterinaria (Modulo VPH-1-Da) | Conoscenze di base di fisiologia degli animali macellati | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1-Da |
| VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (Modulo VPH-1-E) | Conoscenze di base di patologia degli animali macellati | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1-E |
| VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (Modulo VPH-1-F) | Conoscenze di base di anatomia patologica degli animali macellati | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1-F |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (Modulo VPH- 1-C) | Igiene degli alimenti, nozioni di base | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1-C |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale | Nozioni fondamentali sulla trasformazione degli alimenti | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1/2-Ca |

| | | | | |
|--|--|------|--|------------|
| (Modulo VPH-1/2-Ca) | | | | |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (Modulo VPH-1/2-F) | Promozione e applicazione dell'igiene e sicurezza dei prodotti alimentari | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1/2-F |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (Modulo VPH-1/2-Ia) | Prevenzione e controllo dei rischi per la salute umana derivanti dai prodotti alimentari | 1 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1/2-Ia |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (Modulo VPH-1/2-Ic) | Ispezione ante mortem; esame per l'individuazione della trichinosi; ispezione post mortem | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1/2-Ic |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (Modulo VPH-1/2-M) | Audit e valutazione regolamentare dei sistemi per la gestione della sicurezza | 0,25 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1/2-M |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (Modulo VPH-2-Q) | Malattie di origine alimentare nell'uomo | 0,25 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-2-Q |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (VPH-1/2-H) | Principi, concetti e metodi dell'HACCP | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1/2-H |
| VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici (Modulo VPH-1-C) | La verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza dei CU, azioni conseguenti. Il miglioramento continuo del sistema di CU. | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1-C |
| VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici (Modulo VPH-1-G) | Conoscenze di base di microbiologia | 0,25 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1-G |
| VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria (Modulo VPH-1/2-Cb) | Tecnologia alimentare - radioprotezione 1 | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1/2-Cb |
| VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria (Modulo VPH-1/2-Cb) | Tecnologia alimentare - radioprotezione 2 | 0,5 | 4 - VPH and food hygiene | VPH-1/2-Cb |
| AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento | Requisiti ambientali — negli edifici | 0,5 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Tb |

| | | | | |
|---|--|------|--|------------|
| genetico (Modulo VPH-1/2-Tb) | | | | |
| AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale (Modulo VPH-1/2-Ed) | Buone prassi di allevamento, nutrizione | 0,5 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Ed |
| AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale (Modulo VPH-1/2-Ta) | Documentazione scritta dei CU, riconoscimento degli stabilimenti, rilascio di certificati | 0,5 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Ta |
| AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale (Modulo VPH-1/2-Tc) | Requisiti ambientali — negli allevamenti e in generale | 0,5 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Tc |
| AGR/19 - Zootecnica speciale (Modulo VPH-1/2-Ef) | Buone prassi di allevamento | 1 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Ef |
| AGR/19 - Zootecnica speciale (Modulo VPH-1/2-Eg) | Gestione preventiva della qualità (buone prassi di allevamento e nutrizione) | 0,25 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Eg |
| AGR/19 - Zootecnica speciale (Modulo VPH-1/2-Td) | Principi della politica agricola comune, misure di mercato, restituzioni all'esportazione e accertamento delle frodi | 0,5 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Td |
| AGR/19 - Zootecnica speciale (Modulo VPH-1/2-Ea) | Riconoscimento degli stabilimenti, rilascio di certificati - norme UE e norme USA, FDA, USDA | 0,5 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Ea |
| VET/02 – Fisiologia veterinaria (Modulo VPH-1/2-Sb) | Benessere e protezione degli animali da reddito | 0,25 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Sb |
| VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria (VPH-1/2- Eb) | Gestione preventiva della qualità nel settore della bovina da latte | 0,5 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Eb |
| AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico (Modulo VPH-1/2-Ec) | Industria dell'allevamento | 0,5 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Ec |
| AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico (Modulo | Industria dell'allevamento (genetica) | 0,5 | 5 - Animal welfare, good practices, animal husbandry | VPH-1/2-Ec |

| | | | | |
|--|--|-----------|--|-----------|
| VPH-1/2-Ec) | | | | |
| AGR/17 – Zootecnia (Modulo VPH-2-Oa) | Comunicazione del rischio | 0,5 | 6 - Risk analysis, risk communication, training | VPH-2-Oa |
| AGR/19 - Zootecnia speciale (Modulo VPH- 1/2-U) | Principio di precauzione | 0,5 | 6 - Risk analysis, risk communication, training | VPH-1/2-U |
| VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale (Modulo VPH- 2-V) | Principi di formazione per il personale | 0,25 | 6 - Risk analysis, risk communication, training | VPH-2-V |
| VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici (Modulo VPH-2-Ga) | Principi, concetti e metodi dell'analisi di rischio | 0,5 | 6 - Risk analysis, risk communication, training | VPH-2-Ga |
| AGR/16 - Microbiologia agraria (Modulo VPH-2- Ob) | Information technology e gestione del rischio | 0,25 | 6 - Risk analysis, risk communication, training | VPH-2-Ob |
| Totale CFU didattica | | 30 | | |
| Stage (comprensivo di project work da 20 CFU) | | 24 | | |
| Prova finale | | 6 | | |
| Totale CFU | | 60 | | |

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del Regolamento Didattico d'Ateneo, da almeno sette membri scelti dal Consiglio Direttivo e nominata con Decreto rettorale, una prova finale così articolata: 1) prova scritta sui contenuti del corso; 2) prova orale e discussione sulle tematiche trattate nel Corso e relativa all'esperienza di stage e project work, 3) prova pratica: caso-studio con eventuali indicazioni sulle misure da adottare.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di II livello in "Sanità pubblica e controllo ufficiale degli alimenti", «*Public health and official control of food*», firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 60 CFU.

I 24 crediti formativi relativi agli stage e al project work ed i 6 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia, l'Università di Pretoria, Sudafrica, l'Università di Davis, California, USA e le sedi consociate, anche presso altre Università, sia italiane che estere, Centri di ricerca, o altre strutture convenzionate, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 75% delle attività d'aula, di laboratorio e di stage, comprensivo del project work, è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Medicina Veterinaria e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master. La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative (alla stipula della convenzione, se prevista), alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage e di project work sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.



La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post lauream.

Qualora si raggiunga il numero massimo di 35 iscritti, sarà prevista l'attribuzione di due premi di importo pari ad euro 1000,00 ciascuno che saranno attribuiti ai due studenti che, a insindacabile giudizio della commissione, si saranno distinti per i risultati conseguiti durante frequenza del master.

Il budget minimo di gestione del master è quello corrispondente al totale dei contributi di iscrizione che deve essere corrisposto dalla soglia minima di iscritti al master, così come definita all'art. 3. L'eventuale extraggettito da contribuzione studentesca generato dal superamento del numero minimo di iscritti sarà reimpiegato come segue:

- 1. l'extraggettito pari all'importo di tre quote di contributo di iscritti ordinari del corso può essere reimpiegato totalmente per il funzionamento dell'edizione in corso, a copertura del relativo aumento dei costi variabili.
- 2. l'extraggettito eccedente tale importo sarà reimpiegato in misura almeno pari al 50% come accantonamento per il finanziamento di borse di studio per le edizioni future del corso medesimo, mentre la restante parte può essere impiegata a copertura del relativo aumento dei costi. In caso di mancato rinnovo del master, i fondi saranno destinati al finanziamento delle borse di studio di master attivati dal medesimo dipartimento o, in assenza, di altri master dell'ateneo.

